

Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

TRIBUNALE DI ROMA

Ricorso ex artt. 7 e ss legge 27 gennaio 2012, n. 3 per l'ammissione all'Accordo di Ristrutturazione dei debiti e,
in subordine,
per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. Legge 3/2012

La sottoscritta sig.ra [REDACTED] (d'ora in poi anche "Istante"), nata a Roma il [REDACTED] e ivi residente, via [REDACTED], [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Dragone (C.F. DRGGLI65P30L049R; P.I. 10370070582 — email giuliodragone@ordineavvocatiroma.org — tel. 06.3211939) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Roma, Via Romeo Romei, 27

Premesso che

- l'Istante versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012 e che per la stessa non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, L. 3/2012;
- l'Istante intende avvalersi di una delle procedure di cui alla L. 3/2012, ed in particolare, a fronte della propria posizione economico patrimoniale e finanziaria, come meglio in seguito descritta, dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 7 ss. L. 3/2012 e, in subordine, chiede ammettersi la liquidazione del patrimonio;
- per tale motivo, in data 13.09.2019 la sig.ra [REDACTED] depositava un'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi presso l'OCC "ISCOS - ISTITUTO PER LA COESIONE SOCIALE", sede territoriale di Roma, iscritto al n. 206 della Sezione A del Registro degli Organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. 202/2014 (doc. 1 – istanza del 13.09.2019, protocollo R.A.G.C. n. 2019/206/086/002);
- il suddetto Organismo nominava Gestore della Crisi l'avv. Chiara De Santis (doc. 2 – nomina Gestore)



MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

- Dal 16 gennaio 2014 all'11 ottobre 2016 la sig.ra [REDACTED] ha rivestito la qualifica di amministratore unico della [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), società che si occupa di commercio all'ingrosso di bevande e generi alimentari, nonché di oggettistica per la casa e la ristorazione (doc. 3 – visura [REDACTED]).
- In qualità di amministratore unico, l'istante ha contratto prestiti e prestato garanzie. Più precisamente:
 - o apriva un conto corrente presso la **Banca Nazionale del Lavoro** che, ad oggi, risulta avere uno scoperto pari a € 23.651,43 (doc. 4 – missiva del 11.1.2018 inviata dalla Gestione Rischi S.r.l. incaricata del recupero del credito);
 - o in data 7.4.2014 si rivolgeva alla **PerMicro S.p.A.** e contraeva un finanziamento per complessivi € 21.350,00, da restituire in 72 rate mensili dell'importo di € 405,83 (doc. 5 – prestito n. [REDACTED]).
Il debito residuo, ad oggi, ammonta ad € 8.495,54 (doc. 6 - precisazione del credito PerMicro);
 - o in data 20.05.2014 sottoscriveva con **Banca Sella** un contratto di conto corrente (doc. 7 – contratto conto corrente n. [REDACTED]), conto che ad oggi presenta uno scoperto pari a € 614,15 (doc. 8 - precisazione del credito B2 Kapital S.r.l. cessionaria di Banca Sella S.p.A.);
 - o in data 19.02.2016 stipulava un mutuo chirografario presso lo stesso Istituto di Credito di cui al punto che precede (conto n. [REDACTED]) per complessivi € 66.000,00, da restituirsi in 60 rate mensili dell'importo di € 1.231,95 (doc. 9 – contratto di mutuo del 19.02.2016).
Il debito residuo ad oggi è pari a € 11.737,65 (cfr. doc. 8);
 - o in data 17.03.2017 i sig.ri [REDACTED] e [REDACTED] in qualità di amministratori della [REDACTED] S.r.l. stipulavano un ulteriore mutuo chirografario presso la medesima Banca Sella (conto n. [REDACTED]) per complessivi € 17.000,00, da restituirsi in 60 rate mensili dell'importo di € 344,70 (doc. 10 – contratto di mutuo del 17.03.2017). Il debito residuo ad oggi è pari a € 8.885,69 (cfr. doc. 8);
 - o risulta inoltre un debito per mancato versamento di **contributi INPS** pari a € 4.836,54, cui si aggiungono € 291,25 a titolo di sanzioni e € 1030,61 a titolo di interessi, per un totale di € 6.162,40 (doc. 11 – situazione debitoria Agenzia Entrate e Riscossione).
- In data 11 ottobre 2016 la sig.ra [REDACTED] perdeva la qualifica di Amministratore unico della società [REDACTED] S.r.l. (doc. 12 – verbale di assemblea del 11 ottobre 2016).



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

- Risulta evidente che la complessiva esposizione debitoria dell'Istante deriva da obbligazioni contratte per motivi imprenditoriali/professionali e dipende totalmente dalle fidejussioni che la stessa ha sottoscritto per garantire finanziamenti e mutui per la società nella quale rivestiva la qualifica di amministratore unico.

SITUAZIONE ATTUALE

- Attualmente la sig.ra [REDACTED] è dipendente della [REDACTED] - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e percepisce una retribuzione mensile media pari a € 1.150,00 (doc. 13 – busta paga).
- Il nucleo familiare della ricorrente è composto dalla stessa, da sua madre, dal figlio di soli 10 mesi e dalla sorella (doc. 14 – stato di famiglia).
- Vive con il bambino nella casa materna, sita in Roma, via [REDACTED]; non sostiene pertanto alcuna spesa di locazione.
- La sig.ra [REDACTED] sostiene ogni mese spese per un totale di € 690,00. Per comodità e maggiore chiarezza, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese mensili sostenute dall'Istante:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	400,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	0,00
	0,00
Spese condominiali	0,00
utenze	50,00
Spese auto-moto e trasporti	0,00
Telefoni cellulari	10,00
Computer	0,00
Televisioni	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	30,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	0,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,00
Scuole/Università/Master	150,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	0,00
0) Totale Spese Mensili	690,00



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

- La somma "libera" di cui dispone pertanto la sig.ra [REDACTED] è pari a circa € 460,00, risultato della differenza tra il reddito da lavoro dipendente e le spese mensilmente sostenute per sé e per la propria famiglia.
- L'Istante non ha proprietà immobiliari e non è proprietaria di beni mobili registrati.

- La scrivente difesa ritiene che, anche alla luce delle considerazioni del Gestore della crisi, sussistono tutti gli elementi oggettivi e soggettivi richiesti *ex lege* per la proposizione di un Accordo di ristrutturazione dei debiti, come di fatto la Sig.ra [REDACTED] propone, al fine di comporre la crisi da sovraindebitamento e, solo in via subordinata, la liquidazione del patrimonio.
- L'Istante nei cinque anni precedenti al deposito del Piano non ha fatto ricorso ad alcuno dei procedimenti di cui alla Legge n. 3/2012 (e successive modifiche).
- L'Accordo di ristrutturazione, come in tal sede proposto, prevede il parziale pagamento dei debiti, suddivisi in classi e comprendente tutti i creditori, la cui soddisfazione non è in misura inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione del patrimonio dell'Istante, posto che l'Istante non è proprietaria né di beni immobili né di beni mobili registrati. Tanto è più vero che – come si spiegherà meglio nel punto che segue – la somma messa a disposizione dei creditori nel presente Accordo deriva da finanza esterna ed è una somma la cui disponibilità è condizionata all'omologazione dell'Accordo stesso.
- In data 7 gennaio 2020 la sig.ra [REDACTED] si è rivolta all'Ambulatorio Antiusura *onlus* di Roma, associazione istituita nel 1996 che presta assistenza e consulenza alle vittime dell'usura e più in generale ai soggetti sovraindebitati. L'Ambulatorio gestisce i Fondi di Prevenzione Usura, che consentono l'accesso al credito legale a tutti quei soggetti che, trovandosi in difficoltà economiche, non sono in grado di ottenere prestiti dalle banche e sono quindi esposti al rischio di cedere al ricatto usuraio.
I Fondi si rivolgono in particolar modo alle famiglie sovraindebitate e hanno l'obiettivo di evitare che la mancanza di sufficienti garanzie impedisca la concessione di un prestito. Per accedere al Fondo debbono ricorrere precisi requisiti: *i)* l'effettivo stato di bisogno del richiedente *ii)* la serietà delle ragioni dell'indebitamento *iii)* la capacità di rimborso del finanziamento.
- Con riferimento a tale ultimo requisito, è bene sin da subito precisare che attraverso il suddetto Fondo i soggetti sovraindebitati - che non avrebbero altro modo di accedere al credito – hanno la possibilità di



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

contrarre un prestito che, seppur a condizioni vantaggiose, è comunque un finanziamento e, in quanto tale, deve essere restituito.

- La Commissione Prestiti del succitato Ambulatorio Antiusura, dopo aver esaminato la documentazione, analizzato la situazione rappresentata dall'Istante e verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, ha espresso parere favorevole all'accesso della sig.ra [REDACTED] al Fondo di prevenzione usura, statuendo che alla stessa potrà essere erogato, con la garanzia prestata dalla madre, un prestito pari a € 20.000,00 a condizione che il presente accordo di ristrutturazione venga omologato. Nel caso contrario, l'accesso al fondo non avrebbe effetti benefici sulla ricorrente, in quanto la stessa si troverebbe gravata di una rata mensile senza la possibilità di soddisfare i creditori e – di conseguenza, senza poter beneficiare della successiva esdebitazione (**doc. 15** – Dichiarazione Ambulatorio Antiusura).
- Il suddetto prestito imporrà alla ricorrente una rata mensile pari a € 360,00 per 5 anni.
- In definitiva, in caso di omologazione del presente Accordo, la somma suindicata verrebbe corrisposta ai creditori in un'unica soluzione e determinerebbe una soddisfazione degli stessi secondo le percentuali individuate nel medesimo Accordo (**doc. 16** – Relazione Gestore della Crisi).
- L'Accordo di ristrutturazione, come in tal sede proposto, prevede il parziale pagamento dei debiti, suddivisi in classi e comprendente tutti i creditori, la cui soddisfazione non è in misura inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione del patrimonio dell'Istante, posto che l'Istante:
 - non è proprietaria né di beni immobili né di beni mobili registrati;
 - ha una busta paga che pari a circa € 1.150,00. Ebbene, la quota della retribuzione che può confluire mensilmente nella procedura di liquidazione del patrimonio è di circa € 230,00 (ossia 1/5 della retribuzione), per un totale nei 4 anni previsti dalla normativa di circa € 11.040,00.

Con il presente Accordo l'Istante garantisce una somma certamente superiore rispetto all'attivo disponibile.

Difficilmente i creditori potranno contestare la convenienza della soluzione proposta, più vantaggiosa sotto diversi profili rispetto all'alternativa liquidatoria di cui agli artt. 14-ter ss.

Tutto ciò premesso la sig.ra [REDACTED], come sopra rappresentata, domiciliata e difesa,



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

DEPOSITA

IL SEGUENTE PIANO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

- A) Premessa;
- B) contenuto dell'Accordo;
- C) l'attivo disponibile;
- D) il passivo e le cause del sovraindebitamento;
- E) la proposta di accordo e il piano finanziario;
- F) tempi e modalità di liquidazione dell'attivo e di riparto in favore dei creditori;
- G) in subordine: la Procedura di liquidazione;
- H) conclusioni.

Al presente Piano si allega, ai sensi dell'art. 9 legge 3/2012, la seguente documentazione:

- Elenco di tutti i beni della debitrice;
- Elenco delle spese correnti necessarie per il sostentamento della debitrice e della propria famiglia;
- Certificato di stato di famiglia;
- Dichiarazione dei redditi anno 2018, l'unica nella disponibilità della ricorrente (doc. 17 - dichiarazioni dei redditi anno 2018) come richiesto dall'art. 9 comma 2 Legge 3/2012.

Si segnala che la Debitrice non ha compiuto alcun atto di disposizione negli ultimi 5 anni.

A) PREMessa.

L'art. 7 comma 1 della Legge n. 3/2012 e successive modifiche prevede che il debitore in stato di sovraindebitamento, può proporre, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, un piano di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che preveda:



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

- il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ex art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali;
- le scadenze e le modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi;
- l'indicazione di eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.

L'istante intende presentare un Accordo di ristrutturazione dei debiti con l'obiettivo di soddisfare parzialmente i propri creditori mediante la miglior proposta possibile in base alle proprie sostanze per usufruire del beneficio dell'esdebitazione, permettendo così alla stessa di poter ricominciare (*c.d. fresh start*).

La *ratio* della Legge detta anche "salva suicidi", è quella di dare una seconda possibilità a soggetti sovraindebitati che abbiano, tuttavia, determinate caratteristiche per accedervi.

L'obiettivo primario è quello di permettere a soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla legge fallimentare di ristrutturare i propri debiti, anche attraverso proposte di adempimento dei debiti stessi in misura inferiore rispetto all'importo originario.

La Sig.ra [REDACTED] al tal fine mette a disposizione dei suoi creditori una somma pari a € 19.881,58, somma derivante da finanza esterna. Quest'ultima, come già descritto in narrativa, deriva dalla concessione di un prestito ottenuto grazie all'intervento dell'Ambulatorio antiusura.

Il prestito, che in quanto tale dovrà essere restituito, peserà alla sig.ra [REDACTED] una rata mensile pari a € 360,00 per 5 anni.

Si ricorda che la sig.ra [REDACTED] percepisce uno stipendio mensile medio pari a € 1.150,00 e che sostiene spese mensili per il sostentamento proprio e della sua famiglia pari a € 690,00.

A ben vedere dunque, oltre alla somma derivante dal prestito di cui sopra, l'Istante non potrà in alcun modo offrire ulteriori somme ai creditori.

La Sig.ra [REDACTED] inoltre, non ha altre fonti di reddito diverse da quelle da lavoro dipendente, non possiede beni immobili né beni mobili registrati.

La proposta di cui al presente Accordo risulta pertanto più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Nel caso in cui l'Ill.mo Giudice adito dovesse ritenere di non poter omologare il presente Accordo, l'Istante chiede la liquidazione del patrimonio, procedura che le consentirebbe comunque di definire le proprie posizioni debitorie.

B) IL CONTENUTO DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il contenuto dell'Accordo che la ricorrente ha delineato per raggiungere l'esdebitazione prevede il pagamento integrale delle spese di giustizia, dei crediti prededucibili e dei creditori privilegiati nonché il pagamento in percentuale dei creditori chirografari, come emerge chiaramente dai prospetti *sub lett. e)*.

C) L'ATTIVO DISPONIBILE

Premesso che l'Istante:

1. non è proprietaria di nessun bene immobile né di beni mobili registrati;
2. percepisce uno stipendio di circa € 1.150,00 quale dipendente della [REDACTED] - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, con mansioni di cameriera;
3. ai fini della sostenibilità del presente Accordo e della soddisfazione dei creditori nelle modalità e termini di seguito specificati, la sig.ra [REDACTED] intende mettere a disposizione dei creditori la somma di € 19.881,58, importo massimo che è la sig.ra [REDACTED] è riuscita ad ottenere grazie all'intervento dell'Ambulatorio Antiusura (come meglio specificato in premessa). Più precisamente, la somma complessiva è pari a € 20.000,00: l'esigua differenza tra quanto erogato dalla BPM grazie all'Ambulatorio Antiusura e la somma offerta ai creditori (€ 19.888,58) sarà destinata al pagamento delle spese di istruttoria dovute alla Banca erogante.

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore Autovetture	0,00
Valore complessivo del patrimonio	0,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	0,00

Tabella 1 - Attivo disponibile



Dati reddituali personali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.150,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.150,00

Tabella 2 – Redditi personali

D) IL PASSIVO

I debiti della sig.ra [REDACTED], in virtù di quanto dettagliatamente spiegato in premessa, vengono esposti divisi per natura nella tabella che segue, che contiene inoltre l'individuazione delle spese di procedura prededucibili ai fini della presentazione del presente piano:

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Apertura di credito in c/c	24.265,58	39,72%
Mutuo chirografario	20.623,34	34,64%
Fin. Credito al consumo	8.495,54	14,27%
Contributi	4.836,54	8,12%
Sanzioni Contributi	291,25	0,49%
Interessi Contributi	1.030,61	1,73%
Totale	59.546,86	100%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 59.546,86 a cui aggiungere le spese di procedura dell'Avv. Giulio Dragone, pari a € 2.200,00 (**doc. 18** – progetto fattura avv. Dragone) nonché il compenso dell'OCC pari a € 3.511,51, di cui € 619,68 sono state già corrisposte dalla ricorrente (**doc. 19** -Preventivo OCC e bonifico Acconto). Il totale del passivo, quindi, ammonta a € 65.258,37.



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Tabella 4 Elenco creditori

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.		13756881002	RM	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it
Banca Nazionale del Lavoro SpA	09339391006	09339391006	RM	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli 30	bnl@pec.bnlmail.com
Banca Sella S.p.A.	02675650028	02224410023	BI	Biella	13900	Piazza Gaudenzio Sella, 1	bs_segreteria@pec.sella.it
PerMicro S.p.A	09645130015	09645130015	TO	Torino	10121	Via XX Settembre 38	compliance.permicro@pec.it
Giulio Dragone		10370070582	RM	Roma	00136	Via Romeo Romei 27	giuliodragone@ordineavvocatiroma.org

E) LA PROPOSTA DI ACCORDO E IL PIANO FINANZIARIO

La sig.ra [REDACTED] percepisce uno stipendio mensile pari a € 1.150,00. Nella seguente tabella sono riportati gli ultimi redditi annuali dichiarati negli ultimi 3 periodi d'imposta.

Tabella 5 – Storico redditi personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore: [REDACTED] C.F. [REDACTED]	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Redditi da lavoratore dipendente 3.604,00	Non ancora presentata la dichiarazione
Altro Reddito	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	75,00	Non ancora presentata la dichiarazione
Totale	0	0	0	0	3.679,00	0



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Le spese mensili sostenute dalla ricorrente sono pari mediamente a € 690,00, somma risultante dall'aumento delle uscite avvenute nell'ultimo anno in quanto a settembre 2019 la sig.ra [REDACTED] è diventata mamma e sostiene da sola tutte le spese, alimentari e non alimentari che sono analiticamente riportate nella tabella che segue:

Tabella 6 – Spese medie mensili documentate

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	400,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	0,00
	0,00
	0,00
Spese condominiali	0,00
Utenze	50,00
Spese auto-moto e trasporti	0,00
Telefoni cellulari	10,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	30,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	0,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,00
Scuole/Università/Master	150,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	0,00
B) Totale Spese Mensili	690,00

Ne deriva che alla sig.ra [REDACTED] rimangono a disposizione € 460,00 mensili.



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Tabella 7 – Sintesi dati situazione ante piano

Tipologia di finanziamento /Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Debito residuo	Categoria credito
Contributi			AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.		4.836,54	Privilegiato_mobiliare
Sanzioni Contributi			AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.		291,25	Privilegiato_mobiliare
Interessi Contributi			AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.		1.034,61	Privilegiato_mobiliare
Apertura di credito in c/c			Banca Nazionale del Lavoro SpA		30.295,80	Chirografario
Mutuo chirografario	17/03/2017		Banca Sella S.p.A.	17.385,00	8.885,69	Chirografario



Studio legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Tipologia di finanziamento / Debito	Data stipula / concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	10/04/2014	[REDACTED]	PerMicro S.p.A	21.350,00	8.495,54	Chirografario
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari			Giulio Dragone		3.000,00	Privilegiato_mobiliare
Mutuo chirografario	19/02/2016	[REDACTED]	Banca Sella S.p.A.	66.000,00	11.737,65	Chirografario
Apertura di credito in c/c	06/11/2014	[REDACTED]	Banca Sella S.p.A.	6.000,00	614,15	Chirografario



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Ad oggi la sig.ra [REDACTED] non paga nessuno dei debiti riportati in tabella; tuttavia, la stessa desidera chiudere tutte le esposizioni debitorie – nel limite delle sue capacità - al fine di ritornare *in bonis*.

Soprattutto dopo la nascita del figlio infatti, la sig.ra [REDACTED] ha deciso di risolvere una volta per tutte la propria situazione economica finanziaria derivante completamente – come già indicato in premessa – dalle fidejussioni firmate dalla stessa nel periodo in cui rivestiva la qualifica di amministratore unico della società.

Percentuale di soddisfazione dei creditori e alternativa liquidatoria

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Contributi (Privilegiato mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	4.836,54	100,000%	4.836,54	100,00%	4.836,54	0,00%
Sanzioni Contributi (Privilegiato mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	291,25	100,000%	291,25	100,00%	291,25	0,00%

Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Interessi Contributi (Privilegiato_mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	1.034,61	100,000%	1.034,61	100,00%	1.034,61	0,00%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	Banca Nazionale del Lavoro SpA	23.651,43	0%	0	15,00%	3.547,71	85,00%
Mutuo chirografario n. [REDACTED] del 17/03/2017 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	8.885,69	0%	0	15,00%	1.332,85	85,00%
Fin. Credito al consumo n. [REDACTED] del 10/04/2014 (Chirografario)	PerMicro S.p.A	8.495,54	0%	0	15,00%	1.274,33	85,00%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato mobiliare)	Avv. Giulio Dragone	2.200,00	62%	1.631,69	100,00%	2.200,00	0,00%
Mutuo chirografario n. [REDACTED] del 19/02/2016 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	11.737,65	0%	0	15,00%	1.760,65	85,00%
OCC	ISCOS	3.511,51	100%	3.511,51	100%	3.511,51	0,000%
Apertura di credito in c/c n. [REDACTED] del 06/11/2014 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	614,15	0%	0	15,00%	92,12	85,000%
Totale		65.258,37		11.040,00		19.881,58	



Come si vede dalla tabella sopra, le percentuali di rimborso nell'ipotesi liquidatoria per i debitori chirografari sono pari a zero, mentre con l'Accordo in tal sede proposto si garantisce la piena soddisfazione dei creditori privilegiati (spese di procedura) nonché il 15% dei creditori chirografari.

Alla luce di quanto sin qui esposto la ricorrente può ragionevolmente mettere a disposizione dei creditori la somma derivante da finanza esterna e erogata solo nell'ipotesi di omologazione del presente Accordo pari a € 19.881,58.

Come si evince dalla suindicata tabella la soluzione prospettata è migliore dell'alternativa liquidatoria.

Di seguito si espone la proposta di rientro per soddisfare tutti i creditori in base alle risorse effettivamente disponibili.

Tabella 9 – ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Percentuale creditori sul debito residuo
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	4.836,54	4.836,54	1	8,12%
Sanzioni Contributi (Privilegiato_mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	291,25	291,25	1	0,49%
Interessi Contributi (Privilegiato_mobiliare)	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE S.P.A.	1.030,61	1.030,61	1	1,73%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	Banca Nazionale del Lavoro SpA	3.547,71	3.547,71	1	39,72%
Mutuo chirografario n. [REDACTED] del 17/03/2017 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	1.332,85	1.332,85	1	14,92%
Fin. Credito al consumo n. [REDACTED] del 10/04/2014 (Chirografario)	PerMicro S.p.A	1.274,33	1.274,33	1	14,27%



Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Percentuale creditori sul debito residuo
Mutuo chirografario n. [REDACTED] del 19/02/2016 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	1.760,65	1.760,65	1	19,71%
Apertura di credito in c/c n. [REDACTED] del 06/11/2014 (Chirografario)	Banca Sella S.p.A.	92,12	92,12	1	1,03%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato mobiliare)	Avv. Giulio Dragone	2.200,00	2.200,00	1	Spese di procedura
OCC	ISCOS	3.511,51	3.511,51	1	Spese di procedura
Totale		19.881,58	19.881,58		100%

Per dovere di completezza si specifica il contenuto di alcune delle voci.

La colonna "pagamento iniziale" fa riferimento all'intera somma messa a disposizione dalla sig.ra [REDACTED] per i singoli creditori, che verranno soddisfatti in unica soluzione.

La colonna "percentuale creditori sul debito residuo" fa riferimento alla percentuale dei creditori, senza considerare le spese di procedura in prededuzione, che non devono essere considerati ai fini del raggiungimento della soglia del 60%.

La riga totale rappresenta la somma messa a disposizione dalla ricorrente ripartita *pro quota* per ciascun creditore, tenendo presente il privilegio vantato dall'Agenzia delle entrate- Riscossione S.p.A. nonché le spese prededucibili.

Nella seguente tabella viene riportato il piano di rientro:

Tabella 10 – Piano di rientro su base annua

Fabbisogno Piano	2020
Totale Rate Debito stralciato	16.839,31
Compensi e Spese Procedura	5.711,51
Totale Rate Debito e Spese Procedura	19.881,58
Entrate con garanzia ambulatorio antiusura	20.000,00



A - Reddito mensile personale e MOL impresa	1.150,00
B- Spese mensili personali	690,00

	Post Omologa
C - Rate mensili	360,00
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	31%
Reddito mensile per spese (A-C)	790,00

La tabella riporta la voce "rate mensili" che fa riferimento alla somma che la sig.ra [REDACTED] dovrà corrispondere alla banca BPM per la restituzione del prestito (che verrà erogato, si ricorda, solo in caso di approvazione del piano) garantito dall'Ambulatorio antiusura.

Tutti i debiti sono stati stralciati nella misura del **85%** ad eccezione del credito munito di privilegio.

L'Accordo prevede la propria conclusione in un arco temporale di **3 mesi dal decreto di omologa**. In altri termini, la somma verrà erogata in un'unica soluzione, al momento dell'erogazione del prestito. Ad oggi, la Banca che erogherà la somma (BPM) riferisce che i tempi di erogazione si aggirano intorno a 40 giorni. Pertanto, per evitare imprevisti, consideriamo un tempo massimo di 3 mesi.

Si segnala che i costi di procedura, quantificati dall'OCC sulla scorta dei parametri di cui al DM 30/2012 e 202/2012 e dell'art. 11 del regolamento dell'Organismo di composizione della crisi in € 3.511,51 (inclusi accessori e iva), nonché gli onorari del legale quantificati in € 2.200,00 (inclusi accessori e IVA) sono qualificabili come crediti prededucibili ai sensi dell'art. 13 comma 4-bis Legge 3/2012.

La convenienza economica rispetto all'alternativa liquidatoria appare, nel caso di specie, evidente.

Premesso che per "patrimonio" si deve intendere, nell'accezione di legge, il complesso dei beni posseduti da un soggetto, e per "beni" tutte le cose che possono formare oggetto di diritti e dunque anche le somme di denaro (art. 801 c.c.), si può affermare *sine dubio* che il patrimonio della ricorrente è costituito unicamente dal reddito da lavoro dipendente, al quale va detratto il minimo impignorabile.



Mettendo a confronto la soluzione liquidatoria e quella derivante dal presente piano emerge che l'attivo liquidabile è di € 11.040,00 composto dalla quota della retribuzione che può confluire mensilmente nella procedura di liquidazione del patrimonio (1/5 della retribuzione), per un totale di 4 anni previsti dalla normativa.

Con il presente piano l'Istante garantisce una somma certamente superiore rispetto all'attivo disponibile.

Difficilmente i creditori potranno contestare la convenienza della soluzione proposta, più vantaggiosa sotto diversi profili rispetto all'alternativa liquidatoria di cui agli artt. 14-ter ss.

*** * ***

F) IN SUBORDINE. LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

In subordine, nel caso che l'adito Giudice non ritenga sostenibile l'Accordo illustrato, si chiede di poter essere ammessi alla liquidazione del patrimonio.

Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal liquidatore nominato dal Giudicante.

CONCLUSIONI

Si è avuto modo di dimostrare che il presente Accordo prevede l'intero pagamento dei crediti privilegiati e il 15% dei crediti chirografari, per un totale di € 19.881,58 e che i pagamenti previsti rappresentano, per i creditori, una soddisfazione maggiore rispetto al valore effettivamente recuperabile dall'attivo disponibile.

Dall'articolazione dell'Accordo, come sopra delineato, si può prevedere una proposta ai creditori che, nei tempi meglio descritti sopra, abbia il seguente contenuto:

- 1) integrale pagamento delle spese di giustizia e delle spese in prededuzione ex art. 13 co 4 bis L.3/12 e successive modifiche;
- 2) pagamento completo del creditore privilegiato;
- 3) pagamento parziale dei creditori chirografari nella misura del 15% in unica soluzione e in tempi certi e brevi.

Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata



Chiede

Che l'Il.mo Tribunale adito, Voglia, ex artt. 7 e ss L. 3/2012,

In via principale

- Verificato che la proposta di Accordo soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012;
- verificata l'assenza di atti in frode ai creditori, fissare immediatamente ex art. 10 Legge 3/2012 con decreto l'udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'OCC del decreto;
- ordinare ex art. 10, comma 2, lett. c) L. 3/12, sempre con decreto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di Accordo, da parte dei creditori aventi titolo e causa anteriore

In via subordinata

Verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* l. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies* L. 3/2012:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* legge 3/2012 e ss.mm. ii.;
- laddove ritenuto necessario indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b) anche mediante richiesta di integrazione documentale;
- ove non sia stato nominato ex art. 13, comma 1, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. l. 3/2012;



- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 *undecies*, comma 5 lett. b) L.3/2012.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si deposita un contributo unificato pari a € 98,00.

ALLEGATI

1. Istanza OCC;
2. nomina Gestore;
3. visura [REDACTED] S.r.l.;
4. missiva del 11.1.2018 inviata dalla Gestione Rischi S.r.l. incaricata del recupero del credito BNL;
5. prestito n. [REDACTED];
6. precisazione del credito PerMicro;
7. contratto conto corrente n. [REDACTED];
8. precisazione del credito B2 Kapital S.r.l. cessionaria di Banca Sella S.p.A.;
9. contratto di mutuo del 19.02.2016;
10. contratto di mutuo del 17.03.2017;
11. situazione debitoria Agenzia Entrate e Riscossione;
12. verbale di assemblea del 11 ottobre 2016
13. busta paga;
14. stato di famiglia;
15. Dichiarazione Ambulatorio Antiusura;
16. Relazione Gestore della crisi;



Studio Legale
Avv. Giulio Dragone
Via Romeo Romei, 27 – 00136 Roma
Tel. 06.3211939
P.I. 10370070582

- 17. dichiarazioni dei redditi anno 2018;
- 18. progetto fattura avv. Dragone;
- 19. preventivo OCC e bonifico Acconto;
- 20. Estratti conto ultimi 5 anni.

Roma, 28 aprile 2020

Avv. Giulio Dragone

